

andati in perenzione amministrativa sul bilancio dello Stato. Si invita l'Ente a procedere tempestivamente alla radiazione di detti residui attivi, al fine di portare i saldi di bilancio alla reale situazione finanziaria. Il Collegio dei revisori si riserva, comunque, in sede di proposta di radiazione dei citati residui di verificare tutta la documentazione.

Alla data della presente relazione, non risulta incassato nessun residuo attivo rispetto a quelli indicati a fine esercizio.

RESIDUI PASSIVI

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A	G	H=(E+G)
Residui passivi al 1° gennaio 2018	Pagamenti	Residui ancora da pagare	Radiazione residui passivi	Residui passivi ancora in essere	% da riscuotere	Residui passivi anno 2018	Totale residui al 31/12/2018
4.259.387,59	1.828.642,39	2.430.745,20	22.651,46	2.408.093,74	56,54%	1.662.468,66	4.070.562,40

Alla data della presente relazione, i residui passivi di fine esercizio risultano pagati per euro 94.155,19.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti, secondo quanto previsto dall'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, per l'anno 2018, è pari a -1,68.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale viene rappresentata nella seguente tabella (importi arrotondati):

ATTIVITA'	Valori al 31/12/2017		Valori al 31/12/2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) Crediti verso lo Stato				
B) Immobilizzazioni:				
Immobilizzazioni Immateriali				
Immobilizzazioni Materiali	3.957.472	3.957.472	3.838.306	3.838.306
Immobilizzazioni Finanziarie				
C) Attivo circolante:				
Rimanenze				
Residui attivi (crediti)	1.452.326	1.452.326	1.476.115	1.476.115
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.012.444	7.012.444	7.045.374	7.045.374
Disponibilità liquide				
D) Ratei e Risconti:				
Ratei e risconti				
TOTALE ATTIVITA'	12.422.242	12.422.242	12.359.794	12.359.794
PASSIVITA'				
A) Patrimonio netto				
Fondo di dotazione	8.435.559	8.435.559	8.435.559	8.435.559

Avanzi economici eserc. prec	-705.416	-705.416	-652.746	-652.746
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	52.670	52.670	34.712	34.712
B) – Contributi in conto capitale				
C)- Fondi per rischi ed oneri				
ATTIVITA'	Valori al 31/12/2017		Valori al 31/12/2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
D) – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	380.041	380.041	471.706	471.706
E) – Residui passivi (Debiti)	4.259.388	4.259.388	4.070.563	4.070.563
F) – Ratei e risconti				
Ratei e risconti				
TOTALE PASSIVITA'	12.422.242	12.422.242	12.359.794	12.359.794

Il patrimonio netto, di euro 7.817.525, rispetto al precedente esercizio, risulta aumentato per effetto del risultato economico positivo dell'esercizio 2017, di euro 34.712.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica e presenta i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO		
Descrizione	Anno 2017	Anno 2018
A) Valore della produzione	3.431.421	3.388.071
B) Costi della produzione	3.340.901	3.135.127
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	90.520	252.944
C) Proventi e oneri finanziari	0	0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 310.695	-293.715
E) Proventi e oneri straordinari	298.404	101.088
Risultato prima delle imposte (A-B ±C±D±E)	78.229	60.317
Imposte dell'esercizio	25.559	25.605
Avanzo/Disavanzo Economico	52.670	34.712

Il Valore della produzione è costituito dal Contributo del Ministero della Salute e dal 5 per 1000 per la ricerca scientifica e sanitaria, oblazioni da famiglie sponsorizzazioni e contributi da imprese.

I Costi della produzione sono rappresentati dalle spese di funzionamento dell'Ente (organi collegiali e dipendenti dell'Ente, beni di consumo) e delle Attività proprie dell'ente (campagne istituzionali, convegni, finanziamento di progetti di ricerca).

Le Imposte dell'esercizio sono costituite da IRES/IMU/TASI/TARI.

Il conto economico evidenzia una riduzione dei ricavi di circa l'1,2% compensata da una riduzione delle spese del 6,56% con il conseguente incremento cospicuo del margine operativo lordo. Tuttavia l'incremento del fondo relativo al TFS derivato dall'aumento dell'applicazione del CCNL ha avuto la conseguenza di ridurre l'avanzo economico pari a euro 34.712 nel 2018, rispetto ai 52.670 euro registrato nell'anno 2017, con una contrazione di euro 17.958.

È stato verificato l'incremento del fondo TFS pari ad euro 66.033 di cui euro 8.791,68 a favore del personale ed euro 57.241,32 a favore del direttore generale. Quest'ultimo importo è derivato dal recupero delle somme dovute e non accantonate per il periodo 1° gennaio 2014 – 31 dicembre 2017. Infatti negli anni pregressi non erano state accantonate le somme, come dovuto, relative alla retribuzione di posizione fissa parte contrattuale e parte variabile.

In merito alle osservazioni del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, rese con nota n. 259094 del 19 dicembre 2018, circa la corretta imputazione delle spese previste dall'Ente secondo la classificazione COFOG, il Collegio dei revisori sollecita l'Ente, fin dal prossimo bilancio di previsione, affinché provveda a riclassificare le spese secondo le più pertinenti missioni/programmi.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

L'attuale Collegio, costituito nel mese di gennaio 2019, ha verificato le risultanze dell'esercizio 2018, così come risulta dalle scritture contabili.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata alla nota integrativa, l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2018, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2018, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti);
- L'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- Non è stata ancora effettuata, alla data odierna, la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC, da effettuarsi entro il 30 aprile di ciascun anno, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del DL 35/2013. Si invita, pertanto, a provvedere entro i termini previsti.
- Si raccomanda l'Ente al rispetto delle norme di contenimento della spesa previste dalla vigente normativa. Vedi prospetto di seguito riportato:



Tipologia di spesa	Riferimenti normativi DL n. 78/2010	Limite di spesa	Importo impegnato anno 2018
Spese per gli organi	Art. 6 comma 3	1.709,18	1.709,18
Studi e consulenze	Art. 6 comma 7	1.684,80	4.448,00*
Spese per convegni, pubblicità, rappresentanza	Art. 6 comma 8	68,37	
Spese per formazione	Art. 6 comma 8	500	1.490,00**
Spese per missioni	Art. 6 comma 12	1.959,57	
Spese per manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché buoni taxi	Art. 6 comma 14	13.244,10	4.858,20

* Questa spesa si riferisce alla consulenza attivata a seguito dell'entrata in vigore del nuovo regolamento sulla privacy.

** Questa spesa si riferisce alla formazione resa obbligatoria dalle norme sull'anticorruzione.

Inoltre in applicazione dell'articolo 61, comma 17 del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni dalla legge n. 13/2008, è stata versata la somma di euro 525,00 ed in applicazione della legge 24 dicembre 2012 n. 228, art. 1 commi nn. 141 e 142, è stata versata la somma di euro 1.670,59. Circa quest'ultima norma di contenimento il Collegio ritiene che la norma abbia esaurito gli effetti ed invita l'Ente a procedere ai successivi adempimenti.

Per quanto concerne la tipologia di spesa relativa alle indennità, compensi gettoni di presenza retribuzioni corrisposte a organi collegiali, art. 6 comma 3, l'importo di riduzione, pari al 10%, calcolato sul totale al 30/04/2010, corrisponde a euro 1.709,18.

Per quanto sopra l'Ente ha provveduto ad effettuare i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle citate riduzioni di spesa con mandato n. 670 del 20 settembre 2018, per complessivi euro 16.687,73.

L'attuale Collegio dei revisori, in carica dal mese di gennaio del 2019, attesta che nell'anno 2018 si sono svolte numero 6 visite del Collegio dei revisori, con le dovute prescrizioni relative alle consistenze di cassa.

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Rendiconto generale alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e della loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e dei relativi allegati, accertato il conseguimento dell'equilibrio di bilancio, esprime

parere favorevole

all'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio 2018 da parte del Consiglio Direttivo Nazionale della LILT

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Daniela Pavone

Dott. Matteo Patrini

Dott. Claudio Gorelli

